

LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE SISTEMA ISTRUZIONE GLHFI-SISTEMA SALUTE UFSMIA, a seguito della entrata in vigore del DLgs 66/2017

La riflessione in corso da diverso tempo nel sistema salute tra gli operatori UFSMIA e nel sistema istruzione, anche a seguito della entrata in vigore del DLgs 13 aprile 2017, n. 66, a partire dal 1/09/2019, con un radicale cambiamento delle attuali modalità di collaborazione.

Infatti l'art. 12, c. 5, della legge 104/1992, così come modificata dal DLgs 66/2017, prevede che:

*5. Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ai sensi dell'articolo 3, è redatto un **profilo di funzionamento** secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità' (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).*

L'art. 7, c. 2, del DLgs 66/2017 prevede poi che:

2. Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto:

*a) è **elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe**, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché **con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare**;*

Infine l'art. 19, c. 6, del DLgs 66/2017 prevede che:

6. Le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019 e quelle di cui al comma 2 del medesimo articolo dall'anno scolastico 2019/2020.

In conclusione, considerato che per l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) a partire dal 1 gennaio 2019 sussisterà l'obbligo della predisposizione del *Profilo di funzionamento* e che dal 1 settembre 2019 sussisterà l'UVM l'obbligo di un **supporto** ai fini della elaborazione del PEI da parte della Scuola e non più necessariamente la partecipazione fisica agli incontri per il PEI, si ritiene di adottare in via sperimentale, senza venir meno agli attuali obblighi minimi di legge, nel periodo transitorio fino all'entrata in vigore prevista per il 1/09/2019 la seguente proposta:

1. partecipazione all'incontro per il PEI iniziale dell'anno scolastico 2018/2019 di un membro dell'équipe socio sanitaria multidisciplinare che non sia necessariamente il medico;
2. **svolgimento di incontri di supporto tra il membro dell'UVM che segue un certo gruppo di allievi disabili nella scuola con un team di docenti delle relative classi (in linea di massima 1 per classe).**
3. attivazione da parte dell'UFSMIA di un **supporto**/consulenza permanente per le urgenze e per gli incontri di verifica intermedia e finale dei PEI o con la partecipazione di un membro dell'équipe multidisciplinare anche non medico o con la partecipazione in videoconferenza concordata con la scuola di un membro dell'unità multidisciplinare o con l'invio via email di un documento scritto di supporto della unità multidisciplinare;
4. attivazione di un canale diretto tramite linea telefonica o email che consenta alla scuola (elenco referenti UVM) la possibilità di contattare un membro dell'UVM che segue il particolare studente in una specifica scuola e che consenta all'UVM (elenco referenti scuola) di contattare il referente della scuola per un determinato studente.

Commento [LS1]: Fino al 31/08/2019

Commento [LS2]: Dal 1/09/2018, permanente